

di quegli Istituti che richiedendo la garanzia ipotecaria, mantengono il tasso d'interesse al di sotto di quella cifra cui darebbe luogo la mancanza di garanzia.

Occorrerà indubbiamente ricorrere all'aumento della sovrimposta, sarebbe ingenuo sperare il contrario, ma data la solidità del bilancio che dal 1901 al 1909 ha mantenuto un avanzo finanziario medio di L. 90.000, e dato che le opere da eseguirsi saranno in gran parte redditizie, questo aumento non sarà molto sentito, nè è da ritenersi che debba mantenersi sempre per l'avvenire. — Sarà quindi molto meglio prepararsi a questa eventualità anziché cullarsi nella speranza di leggi, che sono di là da venire, che daranno il mezzo di fare dei debiti ma non di pagarli, e che faranno affluire maggiore copia di richieste alla Cassa Depositi e Prestiti, rendendo ancora più difficile la concessione di mutui, e specialmente di mutui di una certa entità.

Occorre però tener bene presente che, affinché tutto proceda senza scosse, le Terme dovranno bastare a sé stesse, senza ulteriormente impegnare il Comune, e la Società assuntrice dovrà avere credito sufficiente per procurarsi le somme occorrenti, impiegando le annualità di cui può disporre a norma dell'art. 8 senza pregiudicare la situazione patrimoniale del Comune nè ricorrere alle garanzie di cui esso dispone che sono riservate ad altri bisogni più sentiti e più diretti per cui la cittadinanza reclama solleciti ed energici provvedimenti.

Ritorniamo sull'argomento.

Carneade

## NUOVO CIMITERO

Narra la storia che mentre i turchi vincitori irrompevano in Costantinopoli per metterla a ferro e fuoco i prelati bizantini raccolti a consiglio stavano accapigliandosi in una disputa teologica sulla transustanziazione. E le storie di tutti i popoli e di tutti i tempi c'insegnano che le vicende e le miserie grandi e piccole dell'umanità si rassomigliano e si riproducono. Senza essere in Oriente nè all'epoca di Bajazette, qualche cosa di simile sta succedendo in Acqui per la questione del nuovo cimitero.

Il giorno della commemorazione dei defunti non è lontano e gli acquisti

constateranno *de visu* quale confusione abbia creato nel cimitero di Vallerana la mancanza di spazio per le inumazioni.

Frattanto mentre pende la pratica per il nuovo cimitero all'Oddicina e mentre si insinuano da taluno infondate e sinistre preoccupazioni nell'animo delle autorità per ritardarne od ostacolarne il corso è bene si sappia come proceda il servizio mortuario nel vecchio cimitero.

La ristrettezza del recinto, che già si faceva sentire nel decennio spirato col 1900, non lasciando alcun margine come riserva per casi di straordinaria mortalità od epidemia, a vuotare i riparti prima che il decennio fosse compiuto rimanendo ogni anno addietro di qualche mese, questi mesi si sono sommati; il riparto ove si sta inumando presentemente sarebbe stato completamente libero solo alla fine del 1911; ora rimangono ancora 44 fosse, poi occorrerebbe esumare i morti del 1901; ma c'è di più: in quel riparto, che è l'ultimo a sinistra in riva al Medrio, le acque latenti del sottosuolo arrivano ad un metro e mezzo dalla superficie del terreno, e se seguitano le piogge fra breve bisognerà sospendere l'inumazione.

I ripieghi a cui si ricorre sono sempre più in aperta violazione della legge; il famedio è stato riempito, tutte le areole che è stato possibile di ricavare sono state occupate, come *extrema ratio* bisognerà ricorrere ai viali; ma siccome ai viali si è già ricorso una volta e i feretri sono stati disposti per traverso, arrivare a tale espediente vuol dire rendere quasi impossibile di circolare attorno ai quadri suscitando un'infinità di proteste... e ciò disgraziatamente avrà luogo verso il mese di novembre.

Questa è la dura realtà e quando si dica che l'area destinata alle inumazioni comuni è di 6000 mq. mentre la mortalità media annua è di 320 decessi, per chi conosce la legge è detto tutto.

Altro che discutere se il nuovo cimitero sarà visibile da questa o da quell'altra privata proprietà!

C. V.

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 12 Settembre

Si apre la seduta alle ore 17,20, presente buon numero di Consiglieri.

Dopo alcune comunicazioni e, previa esaurienti spiegazioni fornite dal Sindaco, si approva la domanda alla Cassa Depositi e Prestiti per pagamento del mutuo Roluti di L. 200.000.

Sull'acquisto di area di proprietà delle sorelle Chiabrera, si impegna viva discussione alla quale partecipano Sgorlo, Morelli, Rizzolo, Bisio, Stella e Moraglio, ed il Consiglio delibera di non accettare le condizioni di acquisto proposte dalle sig.re sorelle Chiabrera.

Viene quindi respinta la domanda della Direzione Generale delle Poste e Telegrafi per una diminuzione del canone annuo di affitto. Si deferisce

ad una Commissione nominata dal Sindaco l'esame delle modificazioni dello Statuto dell'Asilo d'infanzia di Moirano.

Vengono approvate le proposte per l'accoglimento di alcuni reclami per l'applicazione della tassa vetture e domestici e cani.

Sono approvate le proposte del consigliere Morelli per modifiche al Regolamento Comunale per la pesca nella Bormida, dirette ad impedire la continua e fraudolenta distruzione dei pesci.

Braggio si rende interprete dei lagni di molti proprietari per la tardiva apertura del mercato delle uve che ritiene pregiudicevole e vorrebbe fosse anticipata, ma in seguito alle osservazioni del Sindaco non insiste.

Si procede alla nomina del direttore didattico e riesce eletto il prof. *Ligorati Giovanni* con 27 voti su 27 votanti.

Per le scuole di Lussito e Moirano sono rispettivamente elette le signe *Benazzo Palmira* e *Merlo Angiolina* con 25 e 23 voti.

## RESOCONTO FINANZIARIO delle Gare di Tiro a Segno del 15 Luglio 1910

### RIEPILOGO

#### ENTRATA

Offerte degli Enti e dei privati	L. 2672,—
Proventi inserzioni e reclame	" 227,—
Proventi delle Gare	" 2785,55
<b>Totale</b>	<b>L. 5684,55</b>

#### USCITA

Titolo I. Spese di stampa	L. 670,—
" II. Gare serie ripetibili (premi in denaro)	" 765,—
" II. Altre Gare e acquistato premi	" 688,20
" III. Spese postali e telegrafiche	" 111,37
" IV-VI. Spese addoppi, ricev., pranzi, ecc.	" 954,20
" V-VII. Spese segnalatori, commissari, ecc.	" 374,47
" IV. Acquisto di cartucce	" 797,10
<b>Totale</b>	<b>L. 4360,44</b>

Differenza attiva L. 1324,11

Il residuo attivo venne così impiegato:

1. per adattamento della tettoia di tiro	L. 625,—
2. per mobilio e riparazioni diverse	" 427,05
3. somma versata in cassa	" 272,—
<b>Totale</b>	<b>L. 1324,11</b>

Il Presidente del Comitato delle Gare  
Cav. GUGLIERI

Il Presidente della Società di Tiro  
D. C. EUOLA

Bevete sempre  
L'AMARO GAMONDI

Togliamo dal Giornale della Federazione degli impiegati Comunali il seguente accenno ai Comuni che si fanno onore pel trattamento ai propri dipendenti, augurando che anche Acqui sappia corrispondere alla legittima attesa.

### Un'altra Amministrazione degna di lode

« Scrivendo nei numeri precedenti il nome dei Comuni che s'interessano dei propri funzionari, abbiamo accennato che i colleghi di Alessandria e di Acqui stanno in attesa di miglioramenti.

Oggi siamo lieti di poter comunicare che la Giunta di Alessandria ha concretato, in una deliberazione che sarà a giorni presentata all'approvazione del Consiglio, le proposte di miglioramenti per gli impiegati e per i salariati.

Le due Associazioni locali, degli impiegati e dei salariati hanno espresso la loro soddisfazione per il provvedimento che varrà a lenire i maggiori bisogni, inviando un voto di ringraziamento e di plauso al Sindaco Paolo Sacco fautore primo delle importanti proposte.

Ci sarà dato di poter pubblicare nel prossimo numero che anche l'amministrazione di Acqui ha accolto le giuste istanze di quei nostri colleghi? Lo speriamo, perchè nessuna rappresentanza che abbia criterio ed indirizzo moderno, può disconoscere l'obbligo del Comune di assicurare ai propri dipendenti una condizione di vita compatibile colle odierne esigenze.

Oggi adunque ripetiamo il voto di plauso dei Colleghi di Alessandria al Sindaco Paolo Sacco, e additiamo l'opera sua al Capo dell'Amministrazione Comunale di Acqui. »

### Bibliografia

Dizionario di scienze occulte, del prof. Arnaldo Pappalardo. Piccola enciclopedia di opere e fatti concernenti la magia, l'astrologia, l'alchimia, la chiromanzia, la metoscopia, la fisiognomica, la frenologia, l'oneiromanzia, la necromanzia, la cabala, la demonologia, lo spiritismo, la teosofia — Manuali Hoepli Milano 1911 di pag. VIII-348 L. 3.

Questo libro, di piccola mole ma molto comprensivo, è una vera enciclopedia di tutto l'occultismo, poiché dà notizia di uomini, cose ed opere relative a tutto il complesso di quelle conoscenze che vanno sotto il nome di scienze occulte. Vi sono quindi spiegate le voci relative alla magia bianca e nera, alla astrologia, alla chiromanzia, alla cartomanzia, in fine a tutte le arti divinatorie; più quanto ha attinenza allo spiritismo, alla telepatia, alla teosofia. Nè vi mancano le biografie dei più celebri maghi, spiritisti, occultisti.

Il metodo con cui l'opera è compilata è lo stesso seguito dall'autore nello scrivere i due precedenti suoi

## Grande Deposito dell'acqua minerale Fonte Bracca

Prezzi eccezionali ridotti — presso la Drogheria Gamondi Carlo, Corso Bagui, Acqui — Prezzi eccezionali ridotti

Special AMARO GAMONDI TONICO DIGESTIVO